

Il direttore del Settore Politiche Educative avverte che è aperto il

**BANDO PER CONTRIBUTI A PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
ALLO SVILUPPO ED EDUCAZIONE ALLA PACE**

Il Comune di Cremona – Assessorato alle Politiche Educative – emana un bando per contributi da assegnare ad associazioni non governative, istituzioni ed enti senza finalità di lucro per la realizzazione di progetti nelle aree:

A. progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo: iniziative finalizzate a promuovere lo sviluppo umano sostenibile di aree del sud del mondo, progettate e gestite in collaborazione con organizzazioni e gruppi attivi nel territorio destinatario dell'intervento. I progetti possono avere tra i propri obiettivi lo sviluppo economico sostenibile, lo sviluppo agricolo e rurale, il rafforzamento degli interventi sanitari, la salvaguardia dell'ambiente, la promozione di infrastrutture economiche, sociali e culturali, lo sviluppo delle risorse umane (con particolare attenzione al ruolo delle donne, l'istruzione e formazione, la ricerca scientifica e applicata, il trasferimento tecnologico, lo sviluppo della democrazia locale).

Rappresenta criterio prioritario nella valutazione dei progetti il coinvolgimento diretto della popolazione del territorio destinatario e la creazione di relazioni con la comunità cremonese.

B. progetti e interventi di educazione alla pace: iniziative finalizzate a promuovere tra la popolazione cremonese, ed in particolar modo i giovani e gli studenti, la cultura della pace, della legalità, della nonviolenza e dei diritti umani.

E' possibile presentare richieste di finanziamento per progetti che coprono tutte e due le aree. Il criterio di assegnazione dei punteggi garantisce una priorità a tali progetti.

Per l'anno 2008 il Comune intende premiare progetti **che si concentrino, in particolare, sul tema dell'istruzione e dell'educazione; in particolare:**

per l'area "cooperazione allo sviluppo"

- potenziamento dell'istruzione di base e superiore
- formazione dei docenti
- fornitura di sussidi e materiali
- costruzione e ricostruzione di strutture
- campagne di educazione sociale e sanitaria
- campi educativi per minori in difficoltà

per l'area "educazione alla pace"

- (per progetti che insistano sulle due aree) scambi e relazioni con scuole di Cremona che consentano agli studenti cremonesi di conoscere la realtà dei coetanei nei paesi in via di sviluppo e le modalità di realizzazione degli interventi di cooperazione

- (per progetti realizzati esclusivamente sul nostro territorio) interventi finalizzati a far conoscere e ad approfondire i principi della dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, in occasione del 60° anniversario dell'approvazione...

La popolazione – target dei progetti deve essere rappresentata principalmente da minori, benché delle attività del progetto possano beneficiare anche gruppi di popolazione adulta.

La somma complessivamente disponibile ammonta a € 10.000,00. Il tetto massimo di contributo che può essere assegnato a ciascun progetto è di € 4000,00. Le organizzazioni devono garantire comunque un cofinanziamento pari al 30% del costo complessivo del progetto.

E' ammissibile che sullo stesso progetto vengano richiesti finanziamenti a più enti (fino a copertura del totale del costo), con esclusione delle richieste di finanziamento presentate su bandi della Provincia di Cremona.

I progetti devono essere presentati utilizzando la modulistica allegata.

Soggetti ammissibili

Possono presentare richiesta di contributo le organizzazioni che, alla data di pubblicazione del bando, siano regolarmente costituite con una delle seguenti forme:

- ONG (L. 49/1987)
- Onlus (D.Lgs 460/97)
- Associazione di Promozione Sociale (L. 383/00)
- Organizzazione iscritta nel Registro Regionale del Volontariato (L.R. 22/93)
- Associazione iscritta al Registro Provinciale dell'Associazionismo (L.R. 28/96)

L'Organizzazione deve inoltre possedere i seguenti requisiti

- avere come fine istituzionale quello di svolgere attività di cooperazione allo sviluppo, solidarietà internazionale e/o educazione alla pace
- non avere scopo di lucro né avere rapporti di dipendenza da enti o organizzazioni con finalità di lucro
- avere almeno una sede fisica sul territorio del Comune di Cremona
- avere svolto negli ultimi tre anni attività che presenti un dimostrabile collegamento con la realtà locale.

Possono inoltre concorrere con richieste di contributo le Scuole statali o paritarie, limitatamente all'area di attività "educazione alla pace".

Termini di presentazione

I progetti devono PERVENIRE **all'Ufficio Protocollo del Comune di Cremona entro le ore 12,00 di venerdì 9 maggio 2008. Non fa fede il timbro postale.**

La domanda (compilata in carta semplice sulla modulistica allegata al bando) e gli eventuali allegati devono essere presentati o inviati a:

**Comune di Cremona
Ufficio protocollo
Piazza del Comune 8 26100 Cremona**

e riportare chiaramente l'indicazione

**"RICHIESTA DI CONTRIBUTO PER PROGETTI DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO
E/O EDUCAZIONE ALLA PACE".**

Valutazione

Per la valutazione dei progetti si farà riferimento ai criteri individuati nel "Regolamento per la concessione di contributi a interventi di cooperazione allo sviluppo ed educazione alla pace" del Comune di Cremona, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 1° ottobre 2007.

La valutazione verrà effettuata da una Commissione istituita ai sensi dell'art. 5 dello stesso Regolamento. I risultati della valutazione e l'elenco dei progetti finanziati verranno resi noti **entro il 10 giugno 2008** attraverso comunicazioni dirette agli enti interessati e mediante pubblicazione all'albo comunale.

I contributi deliberati verranno erogati:

- nella misura del 50% a seguito di comunicazione di avvio dell'attività
- per il restante 50% al termine dell'attività.

Per poter ottenere l'erogazione della seconda tranches di contributo i beneficiari sono tenuti a produrre

- una rendicontazione finanziaria delle spese sostenute
- una relazione descrittiva dettagliata dell'attività svolta.

I modelli da utilizzare per le due relazioni si trovano allegati a questo bando.

E' possibile allegare qualunque tipo di documento che si ritenga utile per illustrare le caratteristiche dell'iniziativa.

Per ogni ulteriore informazione è possibile rivolgersi agli uffici del Settore Politiche Educative, via del Vecchio Passeggio1 - tel 0372 407916/284 - email: politiche.educative@comune.cremona.it

Modalità di comunicazione

Il presente bando è reperibile:

- sul sito web del Comune di Cremona: www.comune.cremona.it
- presso il CISVOL, via San Bernardo 2, tel 0372 26585
- presso il Centro interculturale, Via Speciano 2, tel 0372 801301
- presso il Forum dell'Associazionismo e volontariato

Viene inoltre diffuso alle Scuole di Cremona e attraverso i mezzi di comunicazione locali.

Cremona, il 5 marzo 2008

Il Direttore del Settore Politiche Educative
del Comune di Cremona
(Dott.ssa Silvia Toninelli)

**DOMANDA DI CONTRIBUTO PER PROGETTI DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO
E/O EDUCAZIONE ALLA PACE**

1. AREA NELLA QUALE SI INTENDE CONCORRERE AL CONTRIBUTO

Cooperazione internazionale allo sviluppo

Educazione alla pace

Il progetto interviene su entrambe le aree (*questa caratteristica deve risultare chiaramente dalla descrizione del progetto*)

2. NOMINATIVO SOGGETTO RICHIEDENTE E RECAPITI (via, città, telefono, fax, email)

--

3. TIPOLOGIA ENTE

ONG (L. 49/1987)

Onlus (D.Lgs 460/97)

Associazione di Promozione Sociale (L. 383/00)

Organizzazione iscritta nel Registro Regionale del Volontariato (L.R. 22/93)

Associazione iscritta al Registro Provinciale dell'Associazionismo (L.R. 28/96)

Scuola

4. NOMINATIVO LEGALE RAPPRESENTANTE

--

5. IL RICHIEDENTE OPERA, PER IL PROGETTO CHE SI INTENDE REALIZZARE, IN PARTERNARIATO CON ALTRI SOGGETTI?

si no

Se sì, indicare per ciascuna la denominazione, i recapiti e il nominativo del legale rappresentante

1. 2. 3. 4. 5.	
--	--

6. INDICARE LE PRINCIPALI ATTIVITA' REALIZZATE NEGLI ULTIMI TRE ANNI DAL RICHIEDENTE E DAGLI EVENTUALI PARTNER NEL CAMPO DELLA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO E/O DELL'EDUCAZIONE ALLA PACE

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PROFESSIONALITA' DISPONIBILI (si prega di fornire una breve descrizione dell'organizzazione dell'ente proponente e del tipo di professionalità che vengono normalmente utilizzate, specificando il tipo di rapporto: dipendenti, collaboratori, volontari...)

8. DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO: CHE COSA SI INTENDE REALIZZARE E A VANTAGGIO DI CHI

9. FINALITA' DEL PROGETTO (problema alla cui soluzione si intende contribuire)

10. DESTINATARI

11. OBIETTIVI SPECIFICI

12. MODALITA' DI REALIZZAZIONE (attività, tempi, strumenti e risorse da utilizzare, organizzazione)

13. RISULTATI ATTESI ED EFFETTI CHE CI SI PROPONE DI PRODURRE

14. ASPETTI DEL PROGETTO CHE COMPORTANO L'EVENTUALE COINVOLGIMENTO DELLA POPOLAZIONE LOCALE

15. ASPETTI DEL PROGETTO CHE COMPORTANO EVENTUALI RICADUTE (DI TIPO SOCIALE, INFORMATIVO E/O EDUCATIVO) SUL TERRITORIO CREMONESE

16. PREVISIONE DEI COSTI

VOCE DI COSTO	IMPORTO
PERSONALE	
MATERIALI DI CONSUMO E MACCHINARI	
IMMOBILI	
ALTRO (specificare)	
TOTALE	

15. COFINANZIAMENTO DISPONIBILE

--

16. CONTRIBUTO RICHIESTO

--

MODELLO DA UTILIZZARE PER LA RENDICONTAZIONE FINANZIARIA**DETTAGLIO DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE****A. SPESE DI PERSONALE (dettagliare le spese sostenute per i singoli collaboratori)**

NOME/ RUOLO	TIPO DI CONTRATTO (COLLABORATORE; DIPENDENTE; VOLONTARIO CON RIMBORSO SPESE...)	COSTO ORARIO	N. ORE IMPEGNATE	TOTALE

B. SPESE PER MATERIALI DI CONSUMO E MACCHINARI

TIPO DI MATERIALE	QUANTITA'	TOTALE

C. SPESE PER IMMOBILI

TIPO DI COSTO (AFFITTO, RISTRUTTURAZIONE ecc.)	DESCRIZIONE /UBICAZIONE DELL'IMMOBILE	TOTALE

D. ALTRE SPESE (SPECIFICARE. amministrazione, spese postali, telefoniche ecc.)

TIPO DI SPESA	TOTALE

SPESA TOTALE SOSTENUTA	
-------------------------------	--

MODELLO DA UTILIZZARE PER LA RELAZIONE DESCRITTIVA

1. BREVE DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE

2. STRUMENTI E RISORSE UTILIZZATE

3. RISULTATI RAGGIUNTI

4. MODALITA' DI RELAZIONE E COINVOLGIMENTO DELLA POPOLAZIONE LOCALE (SOLO PER I PROGETTI DELL'AREA "COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO") O DEI DESTINATARI (PER I PROGETTI DELL'AREA "EDUCAZIONE ALLA PACE"). NEL CASO DI PROGETTI CHE HANNO OTTENUTO UN CONTRIBUTO IN ENTRAMBE LE AREE, SI RACCOMANDA DI EVIDENZIARE IL RAPPORTO TRA L'INTERVENTO NEL PAESE DESTINATARIO E QUELLO SUL TERRITORIO CREMONESE, E DI SEGNALARE L'EVENTUALE ATTIVAZIONE DI RAPPORTI TRA LE DUE COMUNITA'